

DOTTORATO DI STUDI STORICI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E DI SIENA



VI settimana didattica

Siena | 5-9 maggio 2014

DOSSIER DELLE LEZIONI

Ciclo XXIX

Anno accademico 2013-2014

Georges Méliès nella sua bottega di giocattoli e dolci
Paris, Gare de Montparnasse, 1929

5 maggio 2014, ore 15-18
 Collegio Santa Chiara
 Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno
Metodologia e epistemologia della ricerca storica

Serena Bianchetti

Università di Firenze

Il pensiero geografico antico tra empiria e scienza

IL DOCENTE

Serena Bianchetti è professore ordinario di Storia greca al Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Insegna Storia greca e Geografia storica del mondo antico all'Università di Firenze. E' presidente del Corso di Laurea Magistrale (LM 15) in Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità.

Eletta, nel 2011, consigliere della Ernst Kirsten Internationale Gesellschaft für Historische Geographie der Alten Welt (Berlin), fa parte del comitato scientifico della rivista *Erga-Logoi* e della collana "Gli storici greci frammentari"- Roma. Ha coordinato numerosi progetti di ricerca nazionali (collabora con l'unità di Verona al progetto PRIN 2010-11: "Il Mediterraneo da Alessandro a Giustiniano: continuità e discontinuità") ed è attualmente partner dei due seguenti progetti internazionali:

1- "Die Fragmente der griechischen Historiker- Geographie": edizione e commento dei frammenti dei geografi greci, coordinato dal Prof. H. J. Gehrke (Freiburg). Cura l'edizione dei testi commentati di Pitea, Eratostene, Ipparco. Nell'ambito di questo progetto ha partecipato a numerosi incontri di studio svoltisi nelle Università di Freiburg, Stuttgart, Berlin e ha organizzato convegni a Firenze (in stampa sulla rivista *Sileno* gli Atti del congresso del 2012 su "Tracce di presenza greca tra Etiopia e India").

2- "Les sociétés méditerranéennes et l'Océan Indien. Genèse des représentations, interactions culturelles et formation des savoirs, des périple grecs aux routiers portugais (MeDian)", coordinato dal Prof. D. Marcotte (Reims). Nell'ambito di questo progetto ha svolto cicli di lezioni/seminari di dottorato all'Università di Reims e organizzato incontri tematici a Firenze. I suoi studi riguardano il diritto attico, la tirannide siciliana, la storia della Beozia in età ellenistica, la storiografia del IV sec. a.C., le idee greco-romane sull'ecumene. E' autrice di volumi di Storia greca e di Geografia storica del mondo antico (Falaride e Pseudofalaride, Storia e leggenda, Firenze 1987; Plotà kai poreutà. Storia di una Periegesi anonima, Firenze 1990; Pitea di Massalia, L'oceano, Introd., testo, trad. e comm., Pisa-Roma 1998; Geografia storica del mondo antico, Bologna 2008) e di numerosi saggi su riviste internazionali.

LA LEZIONE

Attraverso i riferimenti alla tradizione storico-letteraria pervenutaci, saranno tracciate le tappe principali del pensiero geografico antico con particolare riferimento al costituirsi di una "scienza" che permise di giungere, nell'Alessandria di Eratostene, a una lettura geometrica dell'ecumene e alla definizione di una "carta" destinata a costituire indispensabile punto di riferimento fino a Tolomeo.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- G. Aujac, La geografia nel mondo antico, Napoli 1984.
- S. Bianchetti, Geografia storica del mondo antico, Bologna 2008.
- F. Cordano- G. Amiotti, Strabone, I prolegomena, Roma 2013
- K. Geus- M. Rathmann (Hrg.), Vermessung der Oikumene, Berlin 2013
- P. Janni, La mappa e il periplo, Roma 1984.
- F. Prontera, Geografia e geografi nel mondo antico, Roma- Bari 1983

D.W. Roller, Eratosthenes' Geography, Princeton-Oxford 2010

MATERIALI INTEGRATIVI

Il docente si avvarrà di una presentazione in PPoint e distribuirà a lezione le fotocopie di alcuni documenti che saranno letti e commentati insieme ai dottorandi.

CONTATTI

prof. Serena Bianchetti
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Università di Firenze
Via S. Gallo, 10
50129 Firenze
E-mail: <serena.bianchetti@unifi.it>

6 maggio 2014, ore 9:30-12:30

Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno

Storia della storiografia e della tradizione degli studi

Mauro Moretti

Università per Stranieri di Siena

Aspetti della storiografia italiana durante il fascismo

IL DOCENTE

Mauro Moretti insegna Storia contemporanea all'Università per Stranieri di Siena. La sua attività di ricerca è stata dedicata soprattutto alla storia intellettuale e civile dell'Italia unita, a vari aspetti della storiografia europea fra Otto e Novecento, ed alla storia della scuola e del sistema universitario italiano.

LA LEZIONE

- Dopoguerra storiografico
- La riorganizzazione fascista degli istituti di ricerca storica, e la politica universitaria
- Di alcuni protagonisti: Volpe, Chabod, Cantimori
- Le leggi razziali
- Fascismo e storia d'Italia

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- B. Vigezzi (a c. di), *Federico Chabod e la "nuova storiografia" italiana 1919-1950*, Milano, Jaca Book, 1984.
- G. Turi, *Lo Stato educatore. Politica ed intellettuali nello Stato fascista*, Roma-Bari, Laterza, 2002
- R. Pertici, *Mazzinianesimo, fascismo, comunismo: l'itinerario politico di Delio Cantimori*, numero monografico di «Storia della storiografia», 31, 1997.
- R. Pertici, *Storici italiani del Novecento*, numero monografico di «Storiografia», 3, 1999.
- E. Di Rienzo, *La storia e l'azione. Vita politica di Gioacchino Volpe*, Firenze, le Lettere, 2008.
- M. Herling, P.G. Zunino (a c. di), *Nazione, nazionalismi ed Europa nell'opera di Federico Chabod*, Firenze, Olschki, 2002.
- G. Sasso, *Il guardiano della storiografia. Profilo di federico Chabod e altri saggi*, Bologna, il Mulino, 2002.
- M. Angelini, *Fare storia. Culture e pratiche della ricerca in Italia da Gioacchino Volpe a Federico Chabod*, Roma, Carocci, 2012.
- M. Moretti, *Tradizioni storiografiche. Alcuni documenti su Giorgio Falco nel secondo dopoguerra*, in «Bulettno dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo», CXI, 2009, pp. 363-386.
- M. Moretti, *La nozione di " Stato moderno " nell' opera storiografica di Federico Chabod: note e osservazioni*, in " Società e storia ", VI, 22, 1983, pp. 869-908.

MATERIALI INTEGRATIVI

Il docente al termine della lezione potrà mettere a disposizione dei dottorandi eventualmente interessati copia di alcuni suoi studi dedicati agli argomenti trattati nella lezione.

CONTATTI

prof. Mauro Moretti
Dipartimento di Scienze Umane
Università per Stranieri di Siena
Piazza Carlo Rosselli 27/28
53100 - Siena
E-mail: <moretti@unistrasi.it>

6 maggio 2014, ore 15-18

Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno

Metodologia e epistemologia della ricerca storica

Giulia Calvi

Università di Siena

Il genere. Una categoria necessaria all'analisi storica

IL DOCENTE

Giulia Calvi è professore ordinario di Storia moderna all'Università di Siena. Dal 2004 al 2012 ha ricoperto la cattedra di "Gender History in Europe and the World (XVI-XIX)" al dipartimento di History and Civilization al European University Institute di Firenze.

E' stata Kratter Visiting Professor presso il Department of History dell'Università di Stanford (ottobre 2013). Nel 2012 è stata invitata sulla Chair of Italian Culture alla University of California a Berkeley. E' stata visiting professor all'EHESS a Parigi e Marsiglia nel 2001 e nel 2011. Dal 2003 al 2007 è stata membro dell'Advisory Committee di Villa I Tatti. The Harvard Centre for Italian Renaissance Studies (Florence, Italy).

Le sue pubblicazioni principali e i suoi interessi di ricerca si muovono nel campo della storia culturale e sociale di età moderna. Si è occupata di storia delle pratiche mediche (*Histories of a plague year. The social and the imaginary in Baroque Florence*, California University Press 1989); della famiglia (*Il contratto morale. Madri e figli nella Toscana moderna*, Laterza 1994); della scrittura femminile (*Barocco al femminile*, Laterza 1992; *La Mujer barroca*, Alianza Editorial 1995); di storiografia (*Innesti. Donne e genere nella storia sociale*, Viella 2004). La sua produzione più recente indaga la circolazione di immagini e cultura materiale in Europa: *Gender and the Body* in A. Molho and D. Ramada Curto (eds), *Finding Europe*, Berghan Books 2007; *La famiglia in Europa*, in A. Barbero (a cura di), *Storia dell'Europa e del Mediterraneo, L'Età moderna*, Salerno editrice 2009; *Global trends: Gender Studies in Europe and the US*, "European History Quarterly" 4, 2010; *Corps et espaces. Les costumes des Balkans dans l'Europe du XVI siècle* "L'Atelier du Centre de Recherche Historique", revue électronique du CRH, 11, 2013, <http://acrh.revues.org/5291> DOI : 10.4000/acrh.5291

E' membro del comitato scientifico di "Histoire, Médecine et Santé". E' direttrice di "Genesis".

LA LEZIONE

La lezione si struttura in tre fasi.

A partire da una riflessione e discussione del saggio *Storiografie sperimentali*, fatto circolare fra i dottorandi, la docente si soffermerà sulle questioni storiografiche centrali alla costruzione di questo campo di ricerca a partire dagli anni Settanta.

Dopo questa fase introduttiva, si richiede ai dottorandi una riflessione capace di articolare le modalità di inclusione della categoria analitica del genere nella propria ricerca. Si richiede una discussione delle fonti e della prospettiva analitica che orientano il lavoro di ricerca di ognuno.

L'ultima fase prevede la lettura e il commento di alcune fonti cinquecentesche relative al *sati* indiano (Montaigne, Sassetti, Carletti) fornite dalla docente.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

G. Duby, M. Perrot (a cura di), *Storia delle donne in Occidente*, Roma-Bari, Laterza 1990-1992, voll. 1-5
G. Calvi (a cura di), *Innesti. Donne e genere nella storia sociale*, Roma, Viella 2004
I. Fazio (a cura di), J.W. Scott, *Genere, politica storia*, Roma, Viella 2013

MATERIALI INTEGRATIVI

Il docente farà precircolare per posta elettronica in formato pdf il testo di Giulia Calvi, *Storiografie sperimentali. Genere e world history*, «Storica», nn. 43-44-45 (2009), pp. 1-38.

CONTATTI

prof. Giulia Calvi
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali
Università di Siena
via Roma 56
53100 Siena
E-mail: <calvi@unisi.it>, <giulia.calvi@eui.eu>

7 maggio 2014, ore 9:30-12:30

Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Attività formativa integrativa

Giacomo Gandolfi

Università di Siena

Sul metodo di informatizzazione dei documenti

IL DOCENTE

Giacomo Gandolfi, dottore in Ingegneria delle Telecomunicazioni, lavora all'ufficio Comunicazione e portale dell'Università di Siena, dove si occupa dell'amministrazione del portale di Ateneo e di quelli dei dipartimenti, sia come referente tecnico che come esperto di usabilità e accessibilità dei contenuti e di architettura dell'informazione, ambiti dove si è specializzato negli ultimi 5 anni.

Sta inoltre collaborando con l'azienda Bassilichi alla ideazione e realizzazione dell'archivio digitale dell'Accademia degli Intronati di Siena. Ha inoltre collaborato alla realizzazione del database DISI (database di iconografia sacra cristiana). In entrambi i progetti si è occupato nello specifico di progettazione delle interfacce web (server e client).

Sempre nell'ambito di progettazione di interfacce e architettura dei contenuti ha realizzato quelle dell'applicazione per smartphone e tablet di orientamento universitario rivolto agli studenti per l'Università di Siena.

LA LEZIONE

La lezione si articolerà nei seguenti punti:

- 1 - Informatizzazione dei documenti: un universo virtuale
- 2 - Usabilità, accessibilità, interfacce
- 3 - Documenti statici e dinamici
- 4 - La fruibilità dei documenti: architettura dell'informazione e tagging
- 5 - Case study: il database DISI
- 6 - Conclusioni

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

I riferimenti saranno forniti durante la lezione.

MATERIALI INTEGRATIVI

Il docente si servirà di una presentazione in formato .ppt che lascerà a disposizione.

CONTATTI

dott. Giacomo Gandolfi
Ufficio Comunicazione e portale di Ateneo
Università di Siena
Banchi di Sotto, 55
53100 Siena
E-mail: <giacomo.gandolfii@unisi.it>

7 maggio 2014, ore 15-18
Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno
Storia della storiografia e della tradizione degli studi

Nicola Labanca

Università di Siena

***La trasformazione della ricerca storico-militare internazionale dalla fine della
seconda guerra mondiale alla fine della guerra fredda***

MATERIALI

In preparazione

CONTATTI

prof. Nicola Labanca
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali
Università di Siena
via Roma 56
53100 Siena
E-mail: <nicola.labanca@unisi.it>

8 maggio 2014, ore 9:30-12:30

Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno
Esegesi della documentazione

Stefano Moscadelli

Università di Siena

Gli archivi personali

IL DOCENTE

Stefano Moscadelli (Siena 24/9/1958) è stato contrattista del Kunsthistorisches Institut di Firenze (1986-92). Ricercatore dal 1992 nel Settore scientifico disciplinare "M.12" (Archivistica e Paleografia), dal 2001 è professore ordinario nel Settore scientifico disciplinare "Archivistica, bibliografia e biblioteconomia" (M-STO/08) presso l'Università di Siena. Tra il 2001 e il 2011 è stato presidente del Corso di laurea triennale "Storia, Tradizione, Innovazione", del Corso di laurea magistrale "Documentazione e ricerca storica" e del Corso di laurea triennale "Scienze umane. Storia, Filosofia, Antropologia". Tra il 2002 e il 2004 è stato vicepresidente di Facoltà ed ha ricoperto vari incarichi nell'ambito dell'Ateneo in relazione ad attività organizzative e di programmazione della didattica. Dal dicembre 2013 è delegato del rettore alle biblioteche di Ateneo. Dall'a.a. 1995-96 all'a.a. 2000-01 ha tenuto gli insegnamenti di "Paleografia latina" e "Diplomatica". A partire dall'a.a. 2001-02 ha tenuto saltuariamente moduli di insegnamento di "Paleografia latina" e stabilmente di "Archivistica". È stato direttore della Scuola di dottorato "R. Francovich. Storia e archeologia del Medioevo, Istituzioni e Archivi" (coordinatore della sezione "Istituzioni e Archivi") e del "Centro Interdipartimentale di studi Fabrizio De André". È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Studi storici istituito presso l'Università di Firenze in convenzione con l'Università di Siena. È socio della Deputazione di storia patria per la Toscana e dell'Accademia senese degli Intronati, nonché membro del comitato di redazione del "Bullettino senese di storia patria". La sua attività scientifica si è rivolta verso l'edizione di fonti, l'ordinamento e l'inventariazione di archivi, la teoria archivistica, la storia degli archivi e la storia istituzionale.

LA LEZIONE

PRIMA PARTE: Aspetti generali

- Dagli archivi familiari agli archivi personali
- Policentrismo conservativo
- Caratteri strutturali della documentazione
- Tipologie documentarie
- Problemi di metodo
- Gli archivi di personalità politiche
- Gli archivi delle donne
- Gli archivi letterari

SECONDA PARTE: Canzone d'autore e archivi: le carte di Fabrizio De André

I. La canzone d'autore

- Canzone e "Canzone d'autore"
- Canzone d'autore/Poesia
- Genesi del testo di una canzone e conseguenze
- Il cantautore (il produttore dell'archivio)

- Considerazioni archivistiche
- Altri aspetti 'politici' e 'politico-culturali' del fenomeno 'cantautorale'
- Alcune specificità degli archivi di cantautori

II. L'archivio di Fabrizio De André

- Parte I: Carte di Giuseppe e Luisa De André

A. Corrispondenza, atti e documenti di Giuseppe e Luisa De André

B. Carteggio giovanile di Fabrizio De André conservato da Giuseppe e Luisa De André

C. Atti e documenti di Fabrizio De André conservati da Giuseppe e Luisa De André

- Parte II: Archivio Fabrizio De André

D. Atti e documenti

E. Corrispondenza

F. Lettere degli ammiratori

G. Materiali di studio e di lavoro

- Parte III: Libri di Fabrizio De André
- Parte IV: Appendice

III. Esempi di documentazione conservata (immagini)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, in "Studi medievali", ser. III, XXXIII (1992), pp. 849-908; edito anche come volume autonomo (Firenze, Fondazione Franceschini, 1993).
- L. Montevecchi, *A proposito di archivi di personalità*, in *L'Archivio Centrale dello Stato (1953-1993)*, a cura di M. Serio, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, 1993, pp. 279-291.
- E. Capannelli-E. Insabato, *Introduzione*, in *Guida agli archivi delle personalità della cultura in Toscana tra '800 e '900. L'area fiorentina*, Firenze, Olschki, 1996, pp. 7-31.
- S. Vitali, *Le convergenze parallele. Archivi e biblioteche negli istituti culturali* e E. Alessandrone Perona, *Gli archivi personali*, in "Rassegna degli Archivi di Stato", LIX (1999), pp. 36-60 e 60-66.
- A. Romiti, *Gli archivi domestici e personali tra passato e presente*, in *Archivi nobiliari e domestici. Conservazione, metodologie di riordino e prospettive di ricerca storica*, atti del convegno di studi (Udine, 14-15 maggio 1998), a cura di L. Casella-R. Navarrini, Udine, Forum, 2000, pp. 13-31.
- C. Del Vivo, *L'individuo e le sue vestigia. Gli archivi delle personalità nell'esperienza dell'archivio contemporaneo «A. Bonsanti» del Gabinetto Vieusseux*, in «Rassegna degli Archivi di Stato», LXII (2002), pp. 217-233.
- G. Barrera, *Gli archivi di persona*, Q. Antonelli, *L'archivio della scrittura popolare* e N. Trotta, *Gli archivi letterari del Novecento. L'esperienza del Fondo manoscritti di autori moderni e contemporanei dell'Università di Pavia*, in *Storia d'Italia nel ventesimo secolo. Strumenti e fonti*, a cura di C. Pavone, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 2006, III, pp. 617-657, 671-689 e 713-731 (scaricabili dal sito http://www.archivi.beniculturali.it/pdf.php?file=Saggi/Saggi_88.pdf).
- S. La Via, *Poesia per musica e musica per poesia. Dai trovatori a Paolo Conte*, Roma, Carocci, 2006.
- *Scrivere agli idoli: la scrittura popolare negli anni Sessanta e dintorni a partire dalle 150.000 lettere a Gigliola Cinquetti*, atti del convegno di studi (Trento, 10-12 novembre 2005), a cura di A. Iuso-Q. Antonelli, Trento, Museo storico, 2007.
- S. Vitali, *Memorie, genealogie, identità*, in L. Giuva, S. Vitali, I. Zanni Rosiello, *Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea*, Milano, Paravia-Bruno Mondadori, 2007, pp. 67-134.
- M. Raffaelli, *Archivi di persona e archivi di famiglia: una distinzione necessaria*, in "Nuovi Annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari", XXII (2008), pp. 185-209.
- D. Isella, *Le carte mescolate vecchie e nuove*, a cura di S. Isella Brusamolino, Torino, Einaudi, 2009 (I edizione, limitata ai primi cinque saggi qui raccolti: Id., *Le carte mescolate. Esperienze di filologia d'autore*, Padova, Liviana, 1987).

- *Il suono e l'inchiostro. Poesia e canzone nell'Italia contemporanea: cantautori, saggisti, poeti a confronto*, a cura del Centro Studi Fabrizio De André, Milano, Chiarelettere, 2009.
- M. Trevisan, *Gli archivi letterari*, Roma, Carocci 2009.
- P. Italia-G. Raboni, *Che cos'è la filologia d'autore*, Roma, Carocci, 2010.
- S. Moscadelli, *Mario Verdone e Maria Teresa Santalucia Scibona: spunti da un carteggio*, in "Bullettino senese di storia patria", CXVIII-CXIX (2011-2012), pp. 443-457.
- C. Così-F. Ivaldi, *Fabrizio De André. Cantastorie fra parole e musica*, Roma, Carocci, 2012.
- *Archivio d'Autore: le carte di Fabrizio De André*, inventario a cura di M. Fabbrini, S. Moscadelli, introduzione di S. Moscadelli, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, 2012.
- S. Moscadelli, *L'archivio dell'economista Franco Romani: note sull'ordinamento e l'inventariazione*, in "Archivi", VIII/2 (luglio-dicembre 2013), pp. 141-152.
- S. Moscadelli, *Gli archivi delle personalità della cultura dell'Ottocento e del Novecento conservati nell'area senese: alcuni dati da un censimento in corso*, in "Bullettino senese di storia patria", CXX (2013), in stampa.

CONTATTI

prof. Stefano Moscadelli
 Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali
 Università di Siena
 via Roma 56
 53100 Siena
 E-mail: <stefano.moscadelli@unisi.it>

8 maggio 2014, ore 15-18
 Collegio Santa Chiara
 Via Valdimontone, aula Meeting

Corso interdisciplinare – I anno
Esegesi della documentazione

Giovanni Agostini - Andrea Giorgi - Leonardo Mineo

Università di Trento - Archivio di Stato di Torino

La memoria dell'Università.

Fonti orali per la storia di Sociologia a Trento (1962-1972)

I DOCENTI

Giovanni Agostini, laureato in Relazioni internazionali, socio della casa di produzione Filmwork, lavora presso il Consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Trento. È autore di articoli e saggi su temi di storia politica e storia della cultura.

Andrea Giorgi insegna Archivistica nel Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. Tra le sue ricerche si segnalano quelle incentrate sul rapporto tra archivi e istituzioni, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, e sulla storia dell'università italiana a partire dal secondo dopoguerra.

Leonardo Mineo, dottore di ricerca e assegnista delle Università di Siena e Trento, lavora presso l'Archivio di Stato di Torino. La sua attività di ricerca è dedicata alla storia degli archivi e al loro rapporto coi sistemi istituzionali, nonché alla storia dell'Università italiana a partire dal secondo dopoguerra.

LA LEZIONE

Nel contesto delle iniziative per il 50° anniversario della fondazione dell'Istituto superiore di scienze sociali, primo nucleo dell'Università di Trento, si è dato avvio nell'ottobre 2010 ad una campagna di raccolta di testimonianze orali, che ha seguito di pochi anni l'avvio della ricerca sulle fonti documentarie relative alla prima decade di vita dell'Istituto superiore di scienze sociali. Far scaturire flussi di memoria e riceverne l'esito dalla viva voce di quanti, direttamente o indirettamente, hanno vissuto le vicende della 'facoltà' di Sociologia, suscitando la fuoriuscita di ricordi in libertà o la puntuale esposizione di 'punti di vista' su fatti specifici, ha costituito l'indispensabile premessa per un proficuo confronto della «memoria orale» dell'Università con quanto è possibile ricostruire sulla base di documentazione in forma scritta. Come già sperimentato nel caso delle ricerche condotte sulle fonti documentarie, l'intenzione è stata ancora una volta quella di raccogliere e analizzare testimonianze connotate da un forte legame con l'Istituto superiore di scienze sociali, nonché col più generale contesto accademico, politico e sociale nel quale 'Sociologia' mosse i primi passi, come se attraverso la campagna d'interviste l'istituzione fosse stata invitata a ripensare se stessa a circa mezzo secolo dai fatti in questione. Porre al centro dell'interesse la vita di un istituto universitario e di quanti, a vario titolo, hanno intrecciato con esso una parte più o meno significativa delle loro esistenze ha costituito quindi la premessa per la definizione di un oggetto di studio – e di un campione di soggetti da intervistare – ben diverso rispetto a quelli più frequentemente indagati nell'ambito di ricerche condotte sulla base di fonti orali.

Durante la lezione saranno proiettati alcuni brani delle interviste raccolte.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- *Storia orale. Vita quotidiana e cultura materiale delle classi subalterne*, a cura di L. Passerini, Torino, Rosenberg & Sellier, 1978
- L. Passerini, *Autoritratto di gruppo*, Firenze, Giunti, 1988
- L. Passerini, *Storia e soggettività. Le fonti orali, la memoria*, Firenze, La Nuova Italia, 1988
- G. Contini, *La memoria divisa*, Milano, Rizzoli, 1997
- P. Pezzino, *Anatomia di un massacro. Controversia sopra una strage tedesca*, Bologna, Il Mulino, 1997
- A. Portelli, *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Roma, Donzelli, 1999
- *La crisi del sistema politico italiano e il Sessantotto*, a cura di G. Orsina e G. Quagliariello, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2005
- *Storia orale*, a cura di A. Portelli, in «Quaderni storici», 40, 2005, n. 3
- P. Viola, *Oligarchie. Una storia orale dell'Università di Palermo*, Roma, Donzelli, 2005
- M. Di Matteo e V. Di Piazza, *Siena, la prima facoltà di scienze economiche e bancarie in Italia: un'innovazione istituzionale*, in «Le carte e la storia», 2006, 2, pp. 37-58
- G. Agostini, *Sociologia a Trento. 1961-1967: una «scienza nuova» per modernizzare l'arretratezza italiana*, Bologna, Il Mulino, 2008
- *Vive voci. L'intervista fonte di documentazione*, a cura di M. Pistacchi, Roma, Donzelli, 2010
- *Costruire un'Università. Le fonti documentarie per la storia dell'Università degli studi di Trento (1962-1972)*, a cura di L. Blanco, A. Giorgi e L. Mineo, Bologna, Il Mulino, 2011
- G. Agostini, *Eravamo la Dc. Memorie della classe dirigente democristiana in Trentino*, Trento, Il Margine, 2013
- B. Bonomo, *Voci della memoria. L'uso delle fonti orali nella ricerca storica*, Roma, Carocci, 2013
- *La memoria di un'Università. Fonti orali per la storia dell'Università di Trento (1962-1972)*, a cura di G. Agostini, A. Giorgi e L. Mineo, Bologna, Il Mulino, 2014

MATERIALI INTEGRATIVI

I docenti distribuiranno a lezione i profili biografici degli intervistati e i brani di alcune interviste raccolte che saranno letti e commentati insieme ai dottorandi. Durante la lezione sarà proiettata una selezione delle interviste raccolte nel corso della ricerca.

CONTATTI

prof. Andrea Giorgi
 Dipartimento di Lettere e Filosofia
 Università degli Studi di Trento
 Via Tommaso Gar, 14 - 38122 Trento
 Email: <andrea.giorgi@unitn.it>

9 maggio 2014, ore 9:30-11

Collegio Santa Chiara
Via Valdimontone, aula Meeting

Incontro con il Coordinatore e con i Responsabili didattici dei Corsi

Bilancio delle attività didattiche

Assegnazione delle relazioni